

RASSEGNA STAMPA

Sospesi

FLASH FUTURE PRESENT **SOSPESI** PRODUCED BY CORDATA F.O.R. CO-PRODUCED BY FLASH FUTURE SUPPORTED BY MIC AND FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE AND REGIONE PIEMONTE WITH CONTRIBUTIONS FROM PLAY JUGGLING IN COLLABORATION WITH QUATTROX4
WRITTEN BY LUCA QUAIA AND FRANCESCO SGRO PRODUCER DAMIANO MONACO PRODUCTION DIRECTOR GIUSEPPINA FRANCA GENERAL ORGANIZER GIOVANNA MILANO
COLORIST LUCA VIGLIANI SOUND ENGINEERS FRANCESCO SGRO AUDIO EDITING AND MIX MARCO FANTINO TECHNICAL EQUIPMENT OUVERT
CINEMATOGRAPHER LUCA QUAIA MUSIC PINO BASILE AND EUFEMIA MASCOLO AND FRANCESCO SGRO EDITING MORENA TERRANOVA DIRECTOR LUCA QUAIA AND FRANCESCO SGRO

CORDATA
CIRCUS NETWORK

FABBRICA 

FLASH FUTURE

 **MINISTERO
DELLA
CULTURA**

 **FILM COMMISSION
TORINO PIEMONTE**

 **REGIONE
PIEMONTE**





Cultura & Spettacoli

Cinema Fratelli Marx Arriva Waterdrop di Budina coprodotto dalla Redibis Film

«Al media interessa solo la stuprata e non lo stupratore». In una società «domata» e disillusa, la frase catturata da Waterdrop è purtroppo un dato di pura realtà. Il film diretto da Robert Budina, coprodotto con Albania e

Romania dalla torinese Redibis Film di Daniele Segre, è candidato agli Academy Awards 2025 per l'Albania, sbarca in sala a Torino, sarà presentato alle 21 lunedì 1° settembre al Cinema Fratelli Marx alla presenza del regista e del cast artistico e tecnico italiano. «È un film sulla famiglia, l'ipocrisia, la corruzione spirituale, la verità e la giustizia». Nelle parole di Budina c'è l'essenza di una vicenda che osserva la protagonista Aida nella ricerca di scagionare il

figlio dall'accusa di stupro di una giovane. Il crimine però è solo uno dei tanti aspetti malati che compongono un sistema corrotto di cui lei stessa è ingranaggio. Morale: le intrusioni non sono ammesse, pena l'autocensura, e se a rimetterci è un'adolescente violentata da un gruppo, poco male. Il tempo, come il lago, non inghiottirà la memoria e tutto tornerà come prima, in una stagnante, oscura, melmosa realtà. (f.d.v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento

● SaltinPiazza è il festival di teatro di strada più lungo del Piemonte e tra i più antichi d'Italia. Si svolge a Viarigi nel cuore del Monferrato, e da quest'anno è tra gli eventi sostenuti dal Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo del ministero della Cultura

● Oggi si apre la 35ª edizione, dedicata all'universo onirico di Marc Chagall, a quarant'anni dalla scomparsa

● Accanto alle performance, il festival propone incontri sul benessere come lo yoga della risata e lo yoga nidra, laboratori di acquerello e fumetto, presentazioni di libri, mostre e attività dedicate alle famiglie

Inizia oggi a Viarigi, nel cuore del Monferrato astigiano, la 35ª edizione di SaltinPiazza, il festival di teatro di strada più lungo del Piemonte e tra i più antichi d'Italia. Un traguardo importante che quest'anno coincide con l'ingresso della manifestazione tra gli eventi sostenuti dal Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo del ministero della Cultura. Il direttore artistico Milo Scotton, alla guida della manifestazione dal 2016, ha scelto come tema «Anime leggere - il grande volo», omaggio all'universo onirico di Marc Chagall a quarant'anni dalla scomparsa.

Le immagini sospese e poetiche del pittore russo-francese diventano filo conduttore di una rassegna che celebra la libertà e la leggerezza dell'anima. Il richiamo a Chagall sarà visibile già dall'evento inaugurale: oggi pomeriggio, alle 17.30, un volo di ultraleggeri sopra le vallate di Viarigi accompagnerà il brindisi d'apertura, invitando il pubblico a guardare in alto, verso il cielo dei sogni e della fantasia. La prima giornata si annuncia intensa: alle 18 l'artista Svenka porta in scena Clap, spettacolo di clownerie capace di conquistare grandi e piccoli, mentre alle 18.45 MagdaClan presenta Cleo, storia di un clown che, al termine della carriera, decide di salutare il pubblico con un ultimo volo. Un gesto poetico e struggente che diventa metafora di libertà e trasformazione. La serata prosegue con gli show del Duo Flosh e del giocoliere Alessio Paoletti, per culminare alle 22.30 in piazza Marconi con la compagnia spagnola l'Arte e il suo Desproviato, esplosione di acrobazie aeree, torri umane ed energia collettiva che rende l'aria protagonista assoluta.

La rassegna
Le immagini sospese e poetiche del pittore russo-francese sono il filo conduttore

rale: oggi pomeriggio, alle 17.30, un volo di ultraleggeri sopra le vallate di Viarigi accompagnerà il brindisi d'apertura, invitando il pubblico a guardare in alto, verso il cielo dei sogni e della fantasia. La prima giornata si annuncia intensa: alle 18 l'artista Svenka porta in scena Clap, spettacolo di clownerie capace di conquistare grandi e piccoli, mentre alle 18.45 MagdaClan presenta Cleo, storia di un clown che, al termine della carriera, decide di salutare il pubblico con un ultimo volo. Un gesto poetico e struggente che diventa metafora di libertà e trasformazione. La serata prosegue con gli show del Duo Flosh e del giocoliere Alessio Paoletti, per culminare alle 22.30 in piazza Marconi con la compagnia spagnola l'Arte e il suo Desproviato, esplosione di acrobazie aeree, torri umane ed energia collettiva che rende l'aria protagonista assoluta.



Performance Alcune immagini dalle precedenti edizioni del festival SaltinPiazza

Il teatro di strada sospeso tra cielo e terra

La 35ª edizione del festival SaltinPiazza rende omaggio all'universo onirico di Marc Chagall celebrando la libertà e la leggerezza dell'anima

Spicca una nuova creazione firmata ArteMakia: La Duttillità del Contrappasso, in scena stasera e domani, in cui un pianoforte prende letteralmente il volo trasformando la musica in spinta verso l'alto. A firmarla è lo stesso Scotton. Grande spazio quest'anno è riservato al talento femminile: domani alle 19 il Collettivo Binario Zero presenta Nom'Indosso, spettacolo di circo aereo in cui quattro giovani artiste reinterpretano le eroine di Puccini come archetipi del femminile. Un racconto fatto di acrobazie e trasformazioni identitarie che unisce memoria lirica e linguaggio contemporaneo. Tra gli altri appuntamenti si segnalano Thesius del Collettivo Flaan, viaggio te-

atrale e acrobatico ispirato al paradosso della nave di Teseo; Di Nuove e Vento di Materaviva Performance, poesia verticale danzata sulla Torre dei Segnali; Fuscus dei giovani della Chaptombolo Academy e El Aletreo di Humberto Kalambrès. Non mancano le note di colore con gli shandlerieri del Borgo San Lazzaro e le atmosfere sognanti di Kovacs di Fiammetta Lari. Il festival, accanto alle performance, propone incontri sul benessere come lo yoga della risata e lo yoga nidra (già iniziati negli scorsi giorni), laboratori di acquerello e fumetto, presentazioni di libri, mostre e attività dedicate alle famiglie. Domani, in particolare, sono previsti momenti simbo-

In scena
Spicca «La Duttillità del Contrappasso», in cui un pianoforte prende il volo trasformando la musica in spinta verso l'alto

lici come Culle in piazza, la parata festosa per le vie del borgo e la celebrazione ufficiale dell'edizione. Il borgo si anima anche con mercatini, degustazioni di prodotti locali, la cena della Pro Loco, attività per bambini e il grande murales collettivo in piazza Ballarissa ispirato al Gioco dell'Oca, che cresce di anno in anno con nuovi dettagli. SaltinPiazza è organizzato dal Comune di Viarigi con il sostegno di Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Fondazione CRT e Fondazione CR Asti. Per tre giorni il borgo diventa un luogo sospeso tra cielo e terra, proprio come nei quadri di Chagall.

Paolo Morelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal 25 settembre al 4 ottobre la rassegna con anteprime italiane e mondiali Gli underground internazionali al CineBaretti



● Il Torino Underground Cinefest presenta 53 anteprime italiane, 12 mondiali e 3 europee (in foto il direttore artistico Alessandro Amato)

«Dare voce al cinema indipendente, attraverso una selezione curata e capace di esplorare le diverse sfumature della cinematografia mondiale, non senza un'attenzione per i talenti del territorio». Dal 25 settembre al 4 ottobre al CineTeatro Baretti, il Torino Underground Cinefest torna con le sue 53 anteprime italiane, 12 mondiali e 3 europee sempre all'insegna di impegno e della sperimentazione tipica del cinema indipendente. «Abbiamo ricevuto oltre 2000 film da ogni angolo del mondo — precisa il direttore generale Mauro Russo Roura — di cui 520 opere italiane,

con un incremento dell'80% rispetto all'anno scorso, segno tangibile dell'interesse crescente per il festival nel panorama nazionale». Il programma di una rassegna utile a sondare le «nuove onde» della cinematografia contemporanea, includendo temi come le crisi relazionali, l'uso di stupefacenti e, più in generale, il racconto di vite «ai margini», sarà presentato mercoledì 24 in un evento pre-festival al Ramo d'Oro (Galleria Umberto I) dal direttore artistico Alessandro Amato. La serata proseguirà con la proiezione di Trash — I rifiuti di New York di Paul Morrissey, a un anno dalla scomparsa del regista collabo-



La mia classe di Daniele Gaglianone con Valerio Mastandrea

ratore di Andy Warhol e icona della cultura underground. Nel complesso, l'edizione TUC25 presenterà quattro anteprime mondiali di produzioni legate al territorio: il corto di finzione Summer Mass di Jacopo Picule, l'«incendiario» Exposé di Beatrice Ciotoli e Francesco Stefanoni, il documentario sulle arti circensi Sospesi di Francesco Sgrò e Luca Quia, prodotto dalla torinese Flash Future; e, tra i film più attesi, è in arrivo l'anteprima mondiale di Lenskeeper — Alle Porte dell'Abisso di Luca Canale Braccuoli che promette di stimolare — e provocare — con la sua tipica estetica visionaria, oltre i confini del reale.

Tra gli appuntamenti, da segnalare il pianto degli eroi, realizzato con i detenuti del carcere di Bollate e presentato in collaborazione con LiberAzioni Festival e Associazione Museo Nazionale del Cinema di Torino. E, naturalmente, il focus su Daniele Gaglianone che sarà protagonista di una Masterclass e di cui sarà proposta una retrospettiva dal titolo Scintille nel buio con Nemmeno il destino (2004), Pietro (2010), Ruggine (2011) e La mia classe (2013). «Il cinema di Gaglianone — commenta il direttore artistico Alessandro Amato — per noi rappresenta un importante punto di riferimento e sarà un piacere condividere con il pubblico il suo cinema poetico, politico e profondamente umano».

Fabrizio Dividi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA & TV



NAZIONALE E DUE GIARDINI il 19

Bruni Tedeschi
racconta "Duse"

La serata torinese di Valeria Bruni Tedeschi. L'attrice incontra venerdì 19 settembre il pubblico del film "Duse" di Pietro Marcello con lei protagonista acclamata alla recente Mostra di Cinema. Appuntamento intorno alle 20,45, al termine della proiezione del film che comincia alle 18,45 nella sala Uno del locale di via Pomba. Il biglietto d'ingresso costa 3 euro e 50 centesimi in quanto il film rientra in "Cinema Revolution". All'ultimo momento si è aggiunto un incontro anche al Due Giardini con inizio alle 23. Il film ricostruisce gli ultimi anni di vita di Eleonora Duse, celebre attrice teatrale nell'Italia d'inizio 900. Ha sottolineato l'attrice: "Ho riconosciuto tante cose di me in Eleonora Duse, anche io ho avuto rapporti complicati con gli uomini della mia vita". D. CA. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AGNELLI E MONTEROSA da martedì 23

Proiezioni e incontri
verso i Job Film Days

S'INIZIA CON IL DOCUMENTARIO "GEN" DI GIANLUCA MATARRESE

AGNESE GAZZERA

Film, mostre fotografiche e incontri anticipano i "Job Film Days", festival cinematografico dedicato al lavoro e ai diritti che alla sua sesta edizione sarà in programma dal 30 settembre al 5 ottobre.

Martedì 23, all'ordine Medici chirurghi e odontoiatri di corso Francia 8 alle 20,30 viene proiettato "Gen" di Gianluca Matarrese, documentario ambientato all'ospedale Niguarda di Milano dove il dottor Maurizio Bini incontra coppie con problemi di fertilità e accompagna i percorsi di affermazione di genere. Alle 21 al Centrale di via Carlo Alberto 27 la regista Perla Sardella presenta "Portuali", lavoro che segue un gruppo di lavoratori del porto di Genova nell'opposizione all'attracco di navi che trasportano armamenti ed esplosivi destinati alle guerre in corso.

Mercoledì 24 alle 21 al cinema teatro Agnelli di via Sarpi 111 tocca invece al film "Fuori" di Mario Martone, con Valeria Golino, Matilda De Angelis ed Elodie, storia della scrittrice e attrice Goliarda Sapienza, che una volta uscita dal carcere viene



Una scena di "Fuori" con Valeria Golino

ignorata come autrice e trova conforto nelle ex compagne di cella.

Giovedì 25 al Monterosa di via Brandizzo 65 alle 21 serata di preapertura dei "Job Film Days" con "Ari" di Léonor Serraille, storia di un giovane maestro che dopo un malore è costretto a ripensare alla propria vita, ripercorrendo il passato e guardando alle prospettive, nel ritratto di una generazione che spesso ripensa le priorità e i traguardi dell'esistenza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BARETTI giovedì 25

Riflettori puntati
sul circo italiano

"Sospesi" è il documentario che racconta il circo contemporaneo italiano, dando voce a oltre trenta protagonisti per indagarne pratiche, poetiche e storie. L'opera di Luca Quaia e Francesco Sgrò è in programma giovedì 25 settembre alle 19 al Baretti, con biglietto d'ingresso a 4 euro acquistabile su filmfreeway.com.

Si tratta di un viaggio attraverso l'Italia per incontrare artiste e artisti che hanno trasformato il circo in un linguaggio attuale, capace di parlare alla società con forza artistica, politica e culturale. In concorso al Torino Underground Cinefest, è stato realizzato nel corso di un anno per raccontare come nell'ultimo ventennio il circo sia cambiato e si sia allontanato dall'immaginario delle grandi famiglie circensi del passato. A. GA. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GESTI CHE
CURANO
QUANDO
NON SI PUÒ
GUARIRE

Da oltre 40 anni offriamo cure palliative specialistiche in hospice e a domicilio per malati inguaribili e i loro cari.

SCOPRI COSA PUOI FARE TU

www.fondazione-faro.it



FONDAZIONE
FARO





BARETTI giovedì 25

Riflettori puntati sul circo italiano

“Sospesi” è il documentario che racconta il circo contemporaneo italiano, dando voce a oltre trenta protagonisti per indagarne pratiche, poetiche e storie. L'opera di Luca Quaia e Francesco Sgrò è in programma giovedì 25 settembre alle 19 al Baretti, con biglietto d'ingresso a 4 euro acquistabile su filmfreeway.com.

Si tratta di un viaggio attraverso l'Italia per incontrare artiste e artisti che hanno trasformato il circo in un linguaggio attuale, capace di parlare alla società con forza artistica, politica e culturale. In concorso al Torino Underground Cinefest, è stato realizzato nel corso di un anno per raccontare come



CINEMA ITALIANO

<https://www.cinemaitaliano.info/news/87318/sospesi-al-torino-underground-cinefest-il.html>

PORTALE FILM COMMISSION

https://www.fctp.it/news_detail.php?id=5974&page=0&t=

AGENDA CINEMA TORINO

<https://www.agendacinematorino.it/2025/09/08/sospesi-il-25-settembre-al-baretti-al-torino-underground-cinefest/>

TORINOSETTE / Venerdì 19 settembre 2025

Cartaceo: in allegato

TORINO CRONACA

Cartaceo: in allegato

E online:

<https://iltorinese.it/2025/09/18/sospesi-in-anteprima-al-cineteatro-baretti/>

CIRCO ITALIA

[“Sospesi”, il primo film che racconta il mondo del circo contemporaneo italiano – CIRCO ITALIA](#)

CIRCUSFANS

[ANTEPRIMA A TORINO PER "SOSPESI". PRIMO DOC SUL CIRCO CONTEMPORANEO - Circusfans Italia](#)

ZARABAZA

<https://www.zarabaza.it/2025/09/08/al-baretti-di-torino-la-prima-nazionale-del-documentario-sospesi-primo-lavoro-in-italia-sul-circo-contemporaneo/>

PIEMONTE PRESS

<http://www.piemontepress.it/piemontepress/portale/index.php?com=18341>

TORINO TODAY

<https://www.torinotoday.it/eventi/documentario-sospesi-baretti-25-settembre.html>

TORINOGGI

<https://www.torinoggi.it/2025/09/14/leggi-notizia/argomenti/cultura-4/articolo/sospesi-il-film-sulle-arti-circensi-in-anteprima-al-cineteatro-baretti.html>

IL TORINESE

<https://iltorinese.it/2025/09/18/sospesi-in-anteprima-al-cineteatro-baretti/>

MENTELOCALE – EDIZIONE TORINO

[Sospesi, prima del documentario sul circo contemporaneo al Baretti - Mentelocale Web Magazine](#)

VIVA TORINO

["Sospesi". il primo film che racconta il mondo del circo contemporaneo italiano. giovedì 25 settembre alle 19 al CineTeatro Baretto di Torino](#)

RBE

Intervista a Francesco Sgrò a cura di Claudio Petronella. In onda: 29/09

Messa in onda: Piemonte, Liguria, Costa Azzurra.

IN TOPIC

<https://www.intopic.it/articolo/382476/>